



## **Assemblea ordinaria 30 aprile - 14 maggio 2017**

### **Informativa ai soci sui punti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento assembleare ed elettorale**

#### **1. Bilancio al 31 dicembre 2016: deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre scorso è corredato, come per legge, dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La relazione sulla gestione è articolata in nove capitoli. Il primo capitolo è dedicato alla descrizione dello scenario evolutivo di riferimento sotto il profilo economico. Nel secondo capitolo vengono descritti i lineamenti della gestione aziendale con illustrazione degli andamenti patrimoniali ed economici. Il terzo capitolo è riservato alle attività organizzative svolte nell'esercizio concluso. Il quarto capitolo concerne le informazioni sul presidio dei rischi e sul sistema dei controlli interni. Nel quinto capitolo viene illustrato il profilo sociale e l'aspetto mutualistico della banca. Nel sesto capitolo sono indicati i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Nel settimo capitolo sono date le informazioni sulle operazioni con parti correlate. Nell'ottavo capitolo sono fornite indicazioni sul prevedibile andamento dell'esercizio in corso. Il nono capitolo riporta la destinazione dell'utile di esercizio secondo la proposta degli amministratori.

#### **2. Politiche di remunerazione. Informative all'Assemblea.**

Il Consiglio di amministrazione non ha apportato modifiche alle politiche di remunerazione ed incentivazione approvate lo scorso anno.

Pertanto il testo è stato nuovamente analizzato e validato dalla Funzione Compliance e lo stesso dovrà, comunque, essere sottoposto all'approvazione assembleare ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale.

Inoltre le disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche prevedono che l'assemblea deve essere edotta di quanto attuato dalla banca con riguardo alle politiche di remunerazione ed incentivazione approvate lo scorso anno, nonché degli esiti della verifica condotta dalla funzione di revisione interna (internal audit) circa la conformità delle prassi di remunerazione al complessivo quadro di riferimento normativo.

Ciò premesso e in relazione alle analisi e alle verifiche effettuate dalle competenti funzioni aziendali, le prassi di remunerazione e incentivazione della banca attuate nel 2016, sono risultate in linea con le normative in vigore per la materia.

### **3. Nomina di un Consigliere: sostituzione di altro amministratore dimissionario ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. per gli esercizi 2017 e 2018.**

A seguito delle dimissioni di un consigliere, avvenute nel corso del 2016, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 34 dello statuto sociale.

L'Assemblea è chiamata, pertanto, a norma dell'articolo 2386 del codice civile e con le modalità previste dal comma 5 dell'art. 16 del "Regolamento assembleare ed elettorale" alla nomina di un Consigliere che resterà in carica con scadenza collegiale con gli altri amministratori.

### **4. Revisione legale dei conti: adeguamento della durata dell'incarico al disposto del 1° comma dell'art. 17 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.**

In riferimento all'incarico di revisione legale approvato dall'assemblea in data 08.05.2016 su proposta del Collegio Sindacale, l'assemblea odierna è chiamata a rettificare la durata dell'incarico, adeguandola a quanto previsto dall'art.17 del D. Lgs. n. 39/2010 per gli enti di interesse pubblico, a 7 anni rispetto ai 3 anni originariamente indicati.

### **5. Determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello statuto, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti dei soci, dei clienti e degli esponenti aziendali.**

L'assemblea è chiamata a deliberare in ordine ai limiti di fido secondo quanto statuito dal primo comma dell'art. 30 dello statuto sociale.

### **6. Informativa sulla riforma del Credito Cooperativo. Discussione e deliberazioni conseguenti.**

La riforma del credito cooperativo, avvenuta a seguito dell'emanazione del decreto legge n. 18 del 14 febbraio 2016, convertito con modificazioni, dalla legge n. 49 dell'8 aprile 2016, ha obbligato le banche di credito cooperativo, per conservare la propria forma giuridica nell'esercizio dell'attività bancaria, ad aderire ad un gruppo bancario cooperativo con capogruppo una banca costituita in forma di società per azioni, con specifici requisiti.

Non essendo stato possibile addivenire alla costituzione di un unico gruppo bancario, il nostro istituto è stato chiamato a decidere a quale dei due gruppi, costituiti o in corso di costituzione, aderire.

I gruppi candidati al ruolo di capogruppo sono stati ICCREA BANCA e CASSA CENTRALE BANCA, in corso di costituzione.

Dopo numerosi incontri con i rappresentanti dei due gruppi e gli approfondimenti intervenuti nel corso degli stessi e delle riunioni consiliari, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto la proposta di Cassa Centrale Banca migliore e più aderente alle finalità ed alle caratteristiche della nostra banca.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione sulla base delle predette considerazioni, e nell'ambito dei poteri conferitigli dalla normativa vigente, ha deliberato di dare adesione formale al progetto di Cassa Centrale Banca, nella riunione del 23 marzo 2017, e di approvare il relativo conferimento al capitale sociale della capogruppo.